

Catania, triste record di morti di mafia Vogliamo parlarne?

MAURIZIO PELLEGRINO

Ci stiamo rapidamente avviando in provincia di Catania a battere il record annuale di morti di mafia: siamo già a ben oltre ottanta contro gli ottantotto dell'intero anno scorso...

Come si è giunti a tutto questo? C'è innanzitutto una responsabilità degli organi statuali e quindi del governo nazionale...

A parte la riduttività di tale interpretazione, che ancora una volta riduce a fatto gangsteristico un fenomeno quale la mafia che trova ben diversi intrecci nel mondo politico...

articolamente grave è la totale assenza di iniziative della magistratura catanese ormai da qualche anno in stato di quasi totale obsolescenza...

Se giustamente stiamo superando nella concezione della lotta alla mafia la logica dell'emergenza, dei blitz, dell'Alto commissariato...

Diritti dei cittadini, rapporto corretto tra pubblica amministrazione e impresa, concorsi puliti, funzionamento corretto di delicati uffici pubblici...

Solo se avremo questa consapevolezza, già peraltro acquisita da importanti settori del partito, da taluni movimenti e da pezzi del sindacato...

\* Segretario generale Cgil Catania

Due casi di ragazzi handicappati: le speranze, le apprensioni delle loro madri e le prospettive per l'anno scolastico imminente dopo le misure restrittive annunciate

«Vorrei la scuola al mio fianco»

Cara Unità, ora che la fine dello scorso anno scolastico è lontana spero di riuscire ad esprimermi con più serenità...

Mio figlio, un cerebropatico di 12 anni, dovrà ripetere la 1ª media. Non ce l'ha fatta a passare in seconda perché, sebbene seguito dall'insegnante di sostegno...

Non entro neppure nel merito della bocciatura (ce ne sono state tante...

Angela Manfrè, Arenzano (Genova)

Quando ho messo al mondo mio figlio sapevo a che cosa andavo incontro: il suo handicap mi era stato annunciato da una diagnosi prenatale...

Mio figlio è cieco dalla nascita, ma questo non gli ha impedito finora di apprendere e di seguire con buoni risultati le attività scolastiche...

Quando ho messo al mondo mio figlio sapevo a che cosa andavo incontro: il suo handicap mi era stato annunciato da una diagnosi prenatale...

Vittoria Rescano, Milano

L'automobile per i maschi, la lavastoviglie per le signore

Cara Unità, Festa dell'Unità di Milano, 3 settembre: sottoscrivere e vincere una Seat Malaga!

Una mia amica ed io subito mano al portafoglio ed ecco che, forse per essere più convincente, il compagno addetto alla sottoscrizione...

Non so se il nuovo Pci sia ancora riuscito a fare giustizia di quello vecchio (exchiasimo) che vede le lavastoviglie ai femminili...

Peccato, da bravo maschio mi toccherà vincere una Seat Malaga. Pazienza!

Giulio Adamo, Milano

Per colpa del costruttore, estromessi gli abitanti

Cara Unità, sono sposata, madre di due figli, che a novembre diventeranno tre. Nel '79 ho acquistato un appartamento a Tor Tre Teste...

Ora il mio appartamento, come tanti altri, viene venduto all'asta, il 26-9 pur avendo, tramite un avvocato, fatto pre-

sentito al giudice la mia volontà di giungere ad un accordo per riacquistare il mio appartamento...

Secondo voi è giusto tutto questo? È giusto che una famiglia onesta e che vive di lavoro e non di rendita, venga messa sulla strada?

Lettere Firmate, Roma

Il risultato spiacevole all'Istituto parificato

Cara Unità, in relazione alla lettera della signora Viviana Bianchi pubblicata sul vostro giornale (sono socio oltre che lettore) il 26 agosto u.s., vorrei esprimere alcune brevi osservazioni...

Certamente ognuno ha il diritto di ricorrere a tutti i giudici e a tutti i collegi giudicanti previsti dal nostro ordinamento; tuttavia è importante che il cittadino-utente abbia la piena consapevolezza delle situazioni che deve affrontare...

A) Nelle prove degli esami di Stato non è consentito esprimere valutazioni con voto sulle singole prove, e quindi ciò non è stato fatto dalla commissione...

B) Essendo io il commissario di informatica, posso assicurare alla signora Bianchi che i compiti di informatica hanno mostrato negatività molto

contatti con una ispettrice, dalla quale abbiamo ricevuto conforto rispetto alla correttezza formale e sostanziale del nostro comportamento...

E) Tutti i verbali d'esame e di colloquio sono stati supportati dall'unanimità dei consensi dei componenti della commissione, compreso quello del rappresentante dell'Istituto...

D) Abbiamo più volte avuto

LA FOTO DI OGGI



È Ragazzo bretono con un'oca di Paul Gauguin, dipinto nel 1889, uno dei quindici quadri, per lo più impressionisti, in vendita alla fine di novembre da Sotheby's. 25 miliardi di lire è il prezzo che si prevede verrà raggiunto all'asta.

mento di Esami di Stato nel quale ciascun commissario esterno credo si sia comportato in modo professionalmente ineccepibile e moralmente inattaccabile...

Se i risultati non sono stati pari alle aspettative, può dipendere da molteplici fattori dai quali sono sicuramente da escludere le responsabilità della commissione esaminatrice...

Giuseppe De Luca, Sandonaci (Brisind)

Quella legge che credi figli e figliastri della Patria

Gentile redazione, in merito a quanto ha scritto domenica 20 agosto il lettore Giovanni Alliet riguardante il beneficio agli ex combattenti vorrei precisare che tutto sarebbe finito nell'oblio se il governo non avesse a suo tempo gratificato con l'abbuono di sette anni gli ex combattenti dipendenti dello Stato...

Ecco perché è nata la nostra lotta, per rimediare all'ingiustizia commessa dai nostri governanti, nel creare con quella legge figli e figliastri della Patria.

Piero Pozzo, Agliano (Asti)

Considerazioni controcorrente sul caso Maradona

Cara Unità, ti scrivo a proposito del caso Maradona per dire che, contrariamente a tutta la stampa e tutto il mondo del calcio, difendo Maradona, e cercherò di spiegarne il perché senza essere (se ci riesco) confuso con un tifoso che soffre di «maradonite»...

Dovrebbe destare qualche sospetto perlomeno a dei compagni il fatto che nei giorni scorsi fossero tutti d'accordo nel condannare Maradona e tutti d'accordo nel dare «consigli» a Ferlaino perché punisca il cattivo esempio...

Dietro il grande e grandissimo campione c'è sempre un uomo, con le proprie ansie, i propri desideri, le proprie piccole cose, i propri affetti, i propri amici, la piccola socialità, la gioia per le semplici cose, le tenerezze, le dolcezze, i sorrisi, le partite a carte «disintossicanti», l'andata a pesca e così via; quelle cose che con i miliardi non si possono comprare e che i miliardi di vogliono tenere lontane...

Se ad un giovane tra i venti e i trenta anni si chiedono sacrifici per undici mesi all'anno che comprendono: campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia, Coppa delle Americhe, presenze per partite di «beneficenza» (dove lo sponsor guadagna un bel po' di soldi) e poi non si capisce che può scappiare — così come è scappato Maradona — vuole dire che non si capisce una cosa fondamentale dell'esistenza umana: che questa è diversa da una macchina...

Maradona è un uomo, e come tale soggetto a tutte le debolezze dei comuni mortali, se si ritiene di poter utilizzare come una macchina un uo-

mo, Maradona sta dicendo che non è possibile.

Il mondo del calcio è solo una parte del nostro mondo economico e politico e, in alcuni casi, lo è in maniera più esasperata proprio perché pensa di pagare in «moneta sonante e pesante». Sono un appassionato del calcio anche per un fatto razionale, perché è un gioco d'insieme, è uno di quei fenomeni della sincronia fra uomini che non è facile raggiungere; ma proprio per questo motivo non si può distruggere una parte fondamentale di esso: l'uomo con le proprie debolezze...

Se poi si dovesse sostenere — così come è sostenuto da tutte le parti — che Maradona in questo modo, con questo suo comportamento ha dato cattivo esempio e rischiato di far saltare tutto il giocattolo che intorno al mondiale del '90 si sta organizzando, allora dico che se un comportamento di Maradona può contribuire a smantellare un po' questo castello, ben venga.

Mario Favocca, Ladispoli (Roma)

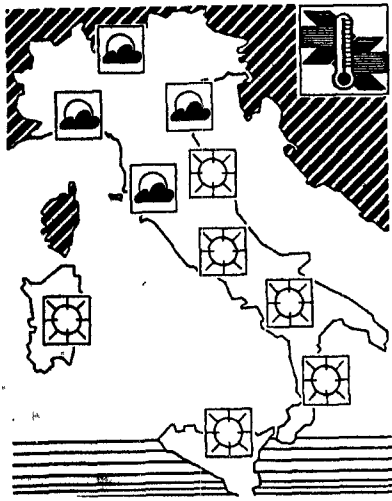
Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche...

Oggi, tra gli altri, ringraziamo: Giandomenico Nardi, Santa Maria di Catania; Vincenzo Gatto, Terranova di Pollino; Valerio Cozzani, Milano; Luigi Bertacco e altre sei firme, Verona; Bruno Lelli, Livorno; N. Catornari, Trieste; Corrado Cordiglieri, Bologna; Gigi Bordin, Sradella; Vincenzo Calferata, Torino; Pietro Fiore, Roma; Adriano Bigli, Rimini; Angela Conti, San Giano; Luciano Muglia, Perdasdefogu; Mirco Tomassini, Perugia; Domenico Di Caprio e Walter Scudato, Gallarate; Olga Santilli Panciroli, Reggio Emilia («Come sempre credo nella democrazia ma la battaglia è dura, la criminalità è forte, da qui dobbiamo cominciare a lotterci seriamente. Concludo la dichiarazione di Norberto Bobbio: il nemico è al governo»);

Giuliano Bolchini, Livorno («Gli italiani stanno assottigliandosi all'illecezza, alla criminalità, all'assenza di governo»). A proposito dell'articolo di Biagio Di Giovanni su Togliatti e del dibattito che ne è conseguito, ci hanno scritto, tra gli altri: Marco Bettini di Bologna, Francesco Cillo di Cervinara, Renata Folesiana di Casalecchio di Reno, Pier Giuseppe Fantazzini di Bologna, Maura Padovani di Modena, Luciano Bolchini, Gilberto Gambelli di Padova, Orazio Valentini di Milano, Ovidio Iozzoli di Lerici, Francesco Bianchi di Gorgonzola, Renato Franco di Bologna, Gianfranco Dolfi di Pontelungo, Michele Iozzelli di Lerici, Francesco Carosi di Roma, Danilo Gasparini di Silea, Nicola Guastamacchia di Ostia Lido.

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: la nostra penisola è ormai compresa entro un'area di alta pressione atmosferica che dall'Europa sud-occidentale si estende gradualmente verso il Mediterraneo centrale...

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 13 22, Verona 14 29, Trieste 15 21, Venezia 14 22, Milano 14 25, Torino 13 22, Cuneo 13 21, Genova 18 23, Bologna 15 25, Firenze 14 25, Pisa 15 24, Ancona 14 25, Perugia 14 22, Pescara 15 25. L'Aquila 11 21, Roma Urbe 13 28, Roma Fiumic 15 24, Campobasso 13 22, Bari 16 23, Napoli 15 26, Potenza 12 20, S. M. Leuca 19 25, Reggio C. 20 26, Messina 23 27, Palermo 21 26, Catania 19 29, Alghero 15 26, Cagliari 17 28.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI Programmi. Notiziari ogni ora dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Ore 7.30: Rassegna stampa con Stefano Menghini del Manifesto, 9.00: Venezia, la prima volta della Cina. Intervento di R. Sivetti, A. Donaggio e F. Pivanoi intervista a M. Giacani, 9.30: Il Salvaggio di oggi. G. Alentieri, P. P. e G. Garutti, 10.00: Calcio: partite da dimenticare. Intervista con Mario Gazzo, Barbara Bertera e Gaetano Casoli, 11.00: Servizi da Genova, 18.00: Genova, il gran baile. Gli interventi di G. Barbaudo e Massimo D'Alema. Il discorso celebrativo di G. Barbaudo.

PUnità Tariffe di abbonamento. Italia: 7 numeri L. 289.000, 6 numeri L. 231.000. Estero: 7 numeri L. 592.000, 6 numeri L. 508.000. Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 430207 intestato all'Unità, vale Fulvio Testi, 75 - 20162 Milano oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pci. Tariffe pubblicitarie: A mod. (mm 39 x 40) Commerciale ferialte L. 276.000, Commerciale festivo L. 414.000, Finestrella 1ª pagina ferialte L. 2.131.000, Finestrella 1ª pagina festiva L. 2.985.000, Manchette di testata L. 1.500.000, Redazionali L. 460.000, Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti Ferialte L. 400.000 - Festivo L. 485.000, A parola: Necrologie-part.-lutto L. 2.700, Economici da L. 780 a L. 1.550. Concessionarie per la pubblicità: SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel 011/ 57531, SPI, via Manzoni 37, Milano, tel 02/ 63131, Stampa Neg spa, direzione e uffici viale Fulvio Testi 75, Milano, Stabilimento via Cino da Pistoia 10, Milano via del Pelasgi 5, Roma.